

**COMMISSIONE III**  
**AFFARI ESTERI — EMIGRAZIONE**

**XII.**

**SEDUTA DI MERCOLEDÌ 16 GIUGNO 1965**

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BERTINELLI**

**INDICE**

	PAG.
<b>Congedi:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	83
<b>Disegno di legge (Discussione e approvazione):</b>	
Aumento del contributo ordinario all'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato in Roma (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato) (2159) . . . . .	83
PRESIDENTE . . . . .	83, 84
VEDOVATO, <i>Relatore</i> . . . . .	83
LUPIS, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i> . . . . .	84
<b>Votazione segreta:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	84

**La seduta comincia alle 10,05.**

CARIGLIA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

**Congedi.**

PRESIDENTE. Comunico che sono in congedo i deputati Martino Edoardo e Pedini.

**Discussione del disegno di legge: Aumento del contributo ordinario all'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato in Roma (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato) (2159).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Aumento del contributo ordinario all'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato in Roma » (2159), approvato dalla III Commissione permanente del Senato nella seduta del 26 febbraio 1965.

L'onorevole Vedovato, in assenza del Relatore onorevole Di Primio, ha facoltà di svolgere la relazione.

VEDOVATO, *Relatore*. Signor Presidente, onorevoli colleghi! La questione del contributo ordinario all'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato dette luogo, nel 1963, ad un'ampia discussione.

Infatti sulla base degli impegni assunti, l'Istituto medesimo aveva provveduto alla sua attività ed aveva organizzato delle manifestazioni. Tuttavia, essendo sorte delle difficoltà di ordine burocratico, la concessione del contributo integrato ritardò fortemente, mettendo in difficoltà l'Istituto stesso. In quella occasione si disse che non solo sarebbe stato aumentato in modo adeguato il contributo, ma che, in via di sanatoria, si sarebbe provveduto a concedere un contributo integrativo per due esercizi.

L'articolo 1 del disegno di legge al nostro esame, rispecchia esattamente l'esigenza più

## IV LEGISLATURA — TERZA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 16 GIUGNO 1965

volte riconosciuta ed infatti in esso si stabilisce che il contributo annuo di lire 40 milioni a favore dell'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato, con sede in Roma, di cui alla legge 22 dicembre 1961, n. 1546, è aumentato di lire 10 milioni per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 e di lire 20 milioni a decorrere dall'esercizio finanziario 1965.

Personalmente sono dell'avviso che il provvedimento debba essere confortato dal nostro appoggio, perché esso si presenta di vitale importanza per lo stesso Istituto, la cui serietà e benemeranza nel campo internazionale è comprovata dal ruolo di primaria importanza svolto dall'Istituto stesso nella sfera di sua competenza.

Questi dunque i motivi per i quali raccomandando il disegno di legge alla sollecita approvazione da parte di tutti gli onorevoli colleghi.

**PRESIDENTE.** Dichiaro aperta la discussione generale. Poiché nessuno chiede di parlare, la dichiaro chiusa.

**LUPIS, Sottosegretario di Stato per gli affari esteri.** Il Governo è favorevole alla sollecita approvazione del provvedimento.

**PRESIDENTE.** Passiamo agli articoli, che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò successivamente in votazione:

**ART. 1.**

Il contributo annuo di lire 40 milioni a favore dell'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato, con sede in Roma, di cui alla legge 22 dicembre 1961, n. 1546, è aumentato di lire 10 milioni per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 e di lire 20 milioni a decorrere dall'esercizio finanziario 1965.

(È approvato).

**ART. 2.**

All'onere di lire 10 milioni relativo al periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 si provvede mediante riduzione dello stanziamento del capitolo n. 418 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per il medesimo periodo.

All'onere di 20 milioni relativo all'anno finanziario 1965 si provvede mediante riduzione del fondo speciale, di parte corrente, dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'anno medesimo, destina-

to a sopperire agli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

**Votazione segreta.**

**PRESIDENTE.** Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge oggi esaminato.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione del disegno di legge:

« Aumento del contributo ordinario all'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato in Roma » (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato) (2159):

Presenti e votanti . . . . .	33
Maggioranza . . . . .	17
Voti favorevoli . . . . .	31
Voti contrari . . . . .	2

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Alicata, Ambrosini, Bernetic Maria, Bertinelli, Brusasca, Cantalupo, Cariglia, Codacci Pisanelli, De Martino, Diaz Laura, Ferri Mauro, Foderaro, Folchi, Forlani, Galluzzi, Gonella Guido, Leone Giovanni, Lombardi Riccardo, Longo, Malfatti Franco, Martino Gaetano, Melloni, Pacciardi, Pezzino, Sandri, Sarti, Serbandini, Tagliaferri, Tesauero, Togni, Toros, Vedovato, Zaccagnini.

Sono in congedo:

Martino Edoardo e Pedini.

**La seduta termina alle 10,30.**

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. ANTONIO MACCANICO